

## 1. Gli esaltati del «nuovo Israele»

Appunti estratti da un libro, di cui purtroppo non ho preso nota. Credo che, in sostanza, questa sia la nuda e dura verità.

*Il "Nuovo Israele" britannico e americano*

L'atteggiamento "giudaizzante" del protestantesimo inglese è già presente, in qualche modo, all'alba della potenza britannica, verso la fine di quel XVI secolo che vede affermarsi la figura di Elisabetta I. Nell'ottica dell'Inghilterra elisabettiana, infatti, il nemico ontologico è il "vecchio mondo" rappresentato dall'impero Asburgico e dalla Chiesa di Roma: l'Inghilterra, da questo punto di vista, si identifica come il *Novus Ordo* - il nuovo ordine mondiale - destinato a sostituire il Vecchio e questa aspirazione è percepita come una vera e propria "investitura divina" negli ambienti vicini alla Regina. Così, se in tale prospettiva, Roma rappresenta la perversa Babilonia, la meretrice delle genti, l'Inghilterra è il "nuovo Israele" e a tal scopo si recuperano anche le antiche e curiose leggende che vedrebbero nel popolo inglese il discendente delle 10 tribù perdute d'Israele.<sup>110</sup>

Di fatto, la "mentalità americana" nasce proprio da questa identificazione: essere il *Nuovo Popolo di Dio* comportava infatti tutta una serie di obblighi ma anche di privilegi, tra cui anche l'attribuirsi un diritto illimitato sulla "nuova" terra e sui suoi abitanti.

Similmente agli Americani di oggi, esportatori di democrazia nel mondo, infatti,

i Puritani non si sentivano invasori, ma portatori di progresso. Non riuscirono mai a capire quegli individui mezzo nudi che preferivano stare con la pancia al sole e vivere in misere capanne, invece di arricchirsi e costruirsi belle case di legno e pietra. (...) Dio aveva concesso i beni della terra e l'uomo doveva servirsene. Chi rinunciava era sospetto di appartenere al diavolo. (...) Messa così, lo sterminio di quegli "agenti di Satana" diventava un omaggio a Dio",<sup>113</sup>

\*\*\*

## 2. Un libro di storia del Popolo Veneto

In settembre è iniziata la divulgazione del seguente, piacevole e utile libro.



\*\*\*

## 3. Come gli Italiani e i Veneti stanno perdendo la proprietà delle loro industrie, [...]

[...] che passano maledettamente in mano dei grandi capitalisti del Nuovo Ordine Mondiale, ossia cfr. al punto 1. Eccone alcuni esempi, in ordine alfabetico:

Algida = Inghilterra e Olanda

Alitalia = Francia

Ar Pelati = Giappone

Buitoni = Svizzera

Carapelli = Spagna

Chianti = Cina

Coccinelle = Corea

Ducati = Germania  
Fendi = 51% Francia  
Fiorucci = Spagna =  
Galbani = Francia  
Gancia = Russia  
Invernizzi = Francia  
Lamborghini = Germania  
Locatelli = Francia  
Loro Piana = Francia  
Molteni = Svezia  
Parmalat = Francia  
Peroni = Sudafrica  
Pomellato = Francia  
Rex = Svezia  
Riso Scotti = Spagna  
Safilo = Olanda  
San Pellegrino = Francia  
Santarosa = Inghilterra  
Star = Spagna  
Telecom = Spagna  
Valentino = Qatar  
Zanussi = Svezia  
Zoppas = Svezia

\*\*\*

#### **4. Condizioni climatiche di questi giorni**

Si percepisce l'avvicinarsi dell'inverno, anche se siamo solo nel cuore dell'autunno. La temperatura è scesa in modo sensibile; questa mattina a Coi, alle 7, il termometro segnava 7°C. Ieri pomeriggio, ho constatato che il sole tramonta alle 15:20 e alle 15:30 c'erano solo 2°C. Anche l'altro ieri, sabato, è stato freddo, per quanto con un cielo solo in parte coperto. La neve, venerdì, era arrivata alla base del monte Civetta; non tanta, ma le pareti rocciose erano tutte im-

biancate; sempre di venerdì, in mattinata c'è stata una fortissima bufera di vento e neve, che faceva temere il peggio, ma è poi cessata in solo un'ora e poco più.

\*\*\*

## 5. Le porcate e criminalità della Pfizer e dell'Unione Europea [...]

[...] braccio politico e maschera di democrazia (che tra l'altro maschera e nasconde ben poco) della NATO e delle potenze di cui al punto 1.

### ► COVID, LA RESA DEI CONTI

# Il capo di Pfizer fugge dall'Europarlamento

Albert Bourla diserterà l'incontro con la commissione d'inchiesta a Bruxelles: doveva riferire sui contratti segreti per i vaccini. In ballo c'è pure il mistero dei suoi sms con la von der Leyen, di cui non si trova più traccia. La società manderà un'altra dirigente

di ALESSANDRO RICO

■ Puff: si è volatilizzato. Ha alzato i tacchi. Se l'è data a gambe. **Albert Bourla**, presidente e amministratore delegato di Pfizer, qualche giorno fa era risultato positivo al tampone per la seconda volta in un mese. Ma non è per questo - e meno che meno perché non ha ancora ricevuto la puntatina anti Omicron - che diserterà l'audizione presso la commissione speciale sul Covid-19 del Parlamento europeo.

Lunedì 10 ottobre, il manager grecoamericano era atteso a Bruxelles dai 38 onorevoli che compongono il comitato, per rispondere ad alcune «domande toste» - così le ha definite *Politico.eu* - sulla questione dei contratti segreti per i vaccini, siglati con l'Ue. E invece, niente: gli eurodeputati parleranno con «altri Ceo», come recita il programma della giornata, ma non con quello del principale venditore di rimedi antivirali al Vecchio continente. **Bourla** non testimonierà. Pfizer, al posto suo, manderà **Janine Small**, presidente della sezione dedicata allo sviluppo dei mercati internazionali - e il nostro è piuttosto ghiotto, in effetti. Secondo la casa farmaceutica, costei sarebbe più indicata «a supportare la commissione nel raggiungimento dei suoi obiettivi». Ma che preziosa collaborazione... Difficile, invero, che al colosso dei medicinali sfugga un dettaglio: gli sms privati, da cui sarebbe passata almeno una parte del negoziato sulle forniture, **Ursula von der Leyen** se li era scambiati con **Bourla**.

Riavvolgiamo il nastro. Nel 2021, il *New York Times* aveva rivelato che, tra febbraio e marzo di quell'anno, la presidente dell'esecutivo comunitario e il numero uno di Pfizer

avevano intrattenuto una fitta corrispondenza via smartphone. Quelle conversazioni sarebbero state determinanti per trovare un accordo sulla consegna delle fiale di Comirnaty all'Ue, in una fase in cui si erano manifestati gravi problemi negli approvvigionamenti delle dosi. Giusto un anno fa, il mediatore europeo, **Emily O'Reilly**, aveva aperto un'inchiesta sull'accaduto. Anche perché, in seguito a una richiesta di accesso agli atti, la Commissione Ue aveva fatto spallucce, dichiarando di non

aver mai archiviato gli sms dell'ex ministro della Difesa tedesco. Un modo di procedere anomalo: in teoria, Bruxelles aveva a disposizione una squadra di negozianti, capitanata dall'italiana **Sandra Galina**. E c'è l'aggravante del mistero che continua ad aleggiare sui contratti firmati con Big Pharma. In questa storia, cosa bisognerebbe nascondere? Forse, il team incaricato di procurare i sieri salvifici stava facendo un buco nell'acqua ed è sceso in campo, in sua vece, il pezzo da novanta? È un'ipote-



INTESE Sopra, Albert Bourla, presidente e ceo di Pfizer [Imagoeconomica]. A sinistra, Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Ue [Ansa]

si. In effetti, sulla tecnologia dei vaccini a mRNA, la **von der Leyen** doveva avere una qualche infarinatura. Suo marito, il nobile **Heiko von der Leyen**, giusto nel 2020 - tempismo perfetto - era andato a lavorare alla Orgenesis, una biotech statunitense che si occupa di terapie geniche. La società, pochi mesi dopo lo scoppio della pandemia, aveva provato a lanciare un suo vaccino a ba-

se cellulare. Del quale, a essere onesti, non s'è saputo più nulla.

Poche settimane fa, al giallo della trattativa Pfizer-Ursula, si è aggiunto un altro capitolo. Si tratta del caustico report della Corte dei conti europea, che ha ribadito le accuse di scarsa trasparenza alla Commissione, la quale si sarebbe rifiutata di rivelare dettagli cruciali sul modo in cui sono state condotte le contrattazioni. In particolare, mancherebbero i rendiconti delle discussioni con Pfizer, siano essi verbali, nomi degli esperti consultati, o termini degli accordi. Inoltre, a parere della magi-

stratura contabile, «i negozianti dell'Ue hanno analizzato a fondo le difficoltà insite nella catena di produzione e di approvvigionamento dei vaccini», che si erano manifestate drammaticamente nella primavera del 2021, «soltanto dopo la stipula della maggior parte dei contratti». Una svista che ha facilitato l'affare per i produttori, mentre i compratori continuano a fare incetta di medicinali: le scorte continentali bastano praticamente per dieci iniezioni a testa e, a quelle attualmente disponibili, vanno aggiunti gli ordini di altri milioni e milioni di dosi dei vaccini aggiornati.

La presidente della commissione speciale, l'onorevole socialista belga **Kathleen Van Brempt**, reduce dalla visita al quartier generale di Biontech, ha riferito che «si rammarica molto» per la decisione di **Bourla**. Davanti agli occhi dei deputati Ue, finora, erano passati diversi funzionari di altissimo rango di Astrazeneca e Sanofi. I veri king maker della risposta farmacologica alla pandemia, dal canto loro, ci tengono a mantenere un profilo basso: meglio che sul ring non salga il peso massimo.

L'atto politico e industriale più importante degli ultimi decenni nell'Ue, quindi, rimane avvolto nella nebbia. Il vertice della compagnia che ha ideato il vaccino evita le situazioni che potrebbero metterlo in difficoltà, specie se su di lui sono puntati gli occhi di autorità preposte alla vigilanza. E la Commissione Ue, che sempre si balocca con roboanti proclami sulla trasparenza, mantiene la linea dell'opacità: contratti segreti, conversazioni occultate, messaggi spartiti. Peccato: il vaccino contro l'ipocrisia non l'hanno ancora inventato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\*\*\*

## 6. La grande criminale europea, cioè l'Unione Europea come tale vorrebbe che mangiassimo insetti

L'articolo è ancora del 18 agosto 2022. Guardate la freddezza della spudorata e criminale signora Ursula von der Leyen.



\*\*\*

## 7. Una ditta veneta si prostituisce subito alle indicazioni della Unione Europea

L'articolo, infatti, è del 10 settembre 2022. Mi chiedo, però, se si tratta veramente di una ditta veneta o se, invece, non sia semplicemente situata nel Veneto, perché quel nome di Fucibo non mi suona tanto veneto, quanto giapponese o cinese.

Li produce l'azienda vicentina Fucibo.  
Ingredienti: farina di mais, zucchero, burro,  
uova, larve di Tenebrio Molitor, una sorta di  
scarafaggio nero lungo un paio di  
centimetri, essiccate e poi ridotte in  
polvere

**ARRIVANO SUL MERCATO I PRIMI**  
10 settembre 2022, 14:50  
**BISCOTTI A BASE DI INSETTI**



**VICENZA, AZIENDA FUCIBO**  
@MikaYoutubers

\*\*\*

## 8. Un gruppo independentista veneto si è inventato la «Istituzione della Tesoreria diffusa e partecipata con il Popolo Veneto»

Delibera 10/2022

Il Maggior Consill Maggior Consiglio rende noto ai propri cittadini, che tutte le azioni condotte per ricostruire l'apparato del Governo della Repubblica Veneta, hanno un costo che non può essere a carico del Maggior Consiglio o di pochi volenterosi cittadini. Tutti i progetti in essere, danno vita a Ministeri e ad altre entità amministrative, purtroppo a causa della scarsità di fondi, non solo rischiano di essere dei contenitori vuoti, ma pure di non trovare alcuna attuazione.

Si stanno trovando sempre più difficoltà, nel riuscire a mantenere gli spazi acquisiti per il funzionamento amministrativo della Repubblica Veneta: le consulenze con avvocati, le spese per riunioni, servizi informatici e non ultimo il materiale pubblicitario, e quant'altro necessario al suo mantenimento in piena efficienza. Vi sarebbe in progetto la realizzazione di un canale ufficiale, informativo della Repubblica Veneta, aperto a tutti. In questo canale vi sarebbe la volontà di diffondere il gran lavoro che viene svolto da molteplici gruppi e associazioni nei Territori Veneti occupati.

Quanto scritto sopra, sono solo le basi per lo sviluppo di un progetto e di una strategia che porti al più presto a una vera effettività, da non essere più ignorata, sia dall'Italia e sia dalle diplomazie estere con sede nei nostri territori. Tale strategia non sarà di veloce realizzazione e la responsabilità di questo, non

può essere riversata su poche persone, le quali si stanno già impegnando nel Maggior Consiglio.

C'è, quindi, la necessità che tutti i cittadini, che si sono liberamente registrati nell'anagrafica della Repubblica Veneta e che, pertanto, credono nella realizzazione di questi obiettivi, che anche loro si facciano carico di una piccola parte del lavoro. Ai cittadini viene quindi chiesto di contribuire con mezzi e modi a loro congeniali, ma coi quali possano essere partecipi. Se si vuole che realmente si realizzi quel sogno che si chiama: **indipendenza**. Indipendenza e libertà del Popolo, della Repubblica Serenissima e sovrana sulla propria Nazione Veneta.

A tal fine il Maggior Consiglio chiede la **TUA** partecipazione alle spese. Affinché tu ti faccia garante e custode della capitalizzazione della Repubblica Veneta, nella misura che **TU** deciderai di attivarti.

**TU** cittadino della Repubblica Veneta deciderai con quanto contribuire annualmente. Compilando un documento, in forma di garanzia d'onore, il quale verrà ceduto alla Tesoreria della Repubblica Veneta che lo aggiungerà alla capitalizzazione globale.

Sia chiaro: **non dovrai inviare nessuna somma di denaro, a nessuno!**

**Tu e solo tu ne sarai il custode.** Fino a quando non ti sarà giunta una richiesta a te intestata di finanziamento, finalizzata a un progetto da attuare e che è stato approvato dal Maggior Consiglio.

La somma di cui ti sei fatto garante, non ti potrà essere richiesta in un'unica soluzione, in quanto la spesa preventivata dal Maggior Consiglio sarà ripartita tra tutti i cittadini. Questo perché, tutti siano tenuti a contribuire alla realizzazione del progetto.

Questa forma di capitalizzazione ove il cittadino è garante e custode del capitale, rende trasparente e controllato il rapporto cittadino/istituzioni e ha l'obiettivo di mettere al riparo il Maggior Consiglio da episodi sgradevoli, purtroppo già accaduti in passato, dove una gestione personalistica della Tesoreria di Stato si è resa colpevole di un'appropriazione indebita.

A ogni richiesta di contribuire con una quota della promessa dei fondi messi a disposizione della Repubblica da parte del cittadino la Tesoreria rilascerà un documento a versamento avvenuto che avrà validità di ricevuta contributiva fiscale al proprio Stato di riferimento.

Il Maggior Consiglio garantisce la pubblicazione costante e aggiornata della capitalizzazione su una pagina dedicata del nostro sito istituzionale, **www.republicaveneta.net**, e l'invio di una trimestrale di cassa sullo stato delle finanze della Repubblica Veneta a tutti i cittadini annoverati nella anagrafe della Repubblica Veneta.

Venezia, lì 14.10.2022

Per Il Maggior Consiglio  
Il Cancelliere  
Silvano Viero

Il Camerlengo (Facente funzioni Dogale)

\*\*\*

## 9. L'Arengo di ottobre della Serenissima Confederasiù Confederazione di Liberi Intraprenditori

Non sono riuscito, purtroppo, a partecipare, sia pure in zoom, a causa dei problemi di salute.



**12**

**MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022 DALLE ORE 20:30 ALLE 22:00**

### **ARENGO Ottobre: "Indipendenza alimentare ed energetica"**

Evento online

Evento on line dei Confederac della SERENISSIMA CONFEDERASIÙ CONFEDERAZIONE DI LIBERI INTRAPRENDITORI e dei Loro Invitati. Per rivederci, conoscersi e riconoscersi tramite un format specifico e funzionale organizzato dai Fondadur con l'obiettivo di creare una rete di libere Persone che condividono i temi della Carta dei Valori della Serenissima Confederasiù Confederazione di Liberi Intraprenditori e che possano confrontarsi liberamente e serenamente su temi tabù per il mainstream. Ad Ottobre si potrà parlare di INDIPENDENZA alimentare ed energetica. Il link di partecipazione via Zoom verrà recapitato via mail solo ai Confederac che si sono iscritti qui all'evento e solo agli invitati di cui i Confederac comunicano ai Fondadur il nome e la mail. Si chiede per motivi organizzativi di iscriversi e/o comunicare gli invitati il prima possibile e non oltre Domenica 9 Ottobre. Si chiede inoltre di partecipare dall'inizio alla fine e con la telecamera accesa. Non saranno ammessi ritardatari e telecamere spente. Chi non può partecipare per l'intero incontro può astenersi e partecipare quando potrà farlo le volte successive. Esponiamoci ed Esprimiamoci! **Mostra meno**

\*\*\*



## 10. La morte di mons. Mario Carlin

La cancelleria della Curia diocesana il 4 novembre ha comunicato: «Questa notte il Signore ha chiamato a sé, all'età di 100 anni, il nostro confratello mons. Mario Carlin. Preghiamo per lui e lodiamo il Signore per il suo lungo, fecondo e generoso ministero. Le esequie saranno celebrate lunedì prossimo, 7 novembre, alle ore 15.00 nella Cattedrale di Belluno. Don Mario verrà quindi tumulato nel cimitero di Sedico, suo paese natale. Chiedo ai vicari foranei la cortesia di trasmettere questa comunicazione a coloro che non ricevono o utilizzano poco la posta elettronica. Grazie. Cordiali saluti, d. Alvisè Costa».

Mia considerazione: questo sacerdote, tutto pieno di sé, noioso e isterico, è vissuto anche troppo, ma finalmente è andato davanti a Dio a spiegare un po' i suoi comportamenti da primadonna, ovvero da uno di quelli che pensa: «So tutto mi». Va là, va là...

\*\*\*

## 11. La quinta lettera al nunzio apostolico in Italia [...]

[...] ha avuto, a tutt'oggi, dei riscontri automatici di ricevuta dalle ambasciate del Belgio, del Regno di Danimarca, della Nuova Zelanda, della Repubblica di Guinea, della Tanzania, di Svezia.

\*\*\*

## 12. RAIMO, Pacifisti contro. Letta contestato, abbraccia Landini e abbandona la piazza



Articolo di Alfonso Raimo, del 5 novembre 2022, tratto dal link: [https://www.huffingtonpost.it/politica/2022/11/05/news/pacifisti\\_contro\\_letta\\_contestato\\_abbraccia\\_landini\\_e\\_abbandona\\_la\\_piazza-10568622/](https://www.huffingtonpost.it/politica/2022/11/05/news/pacifisti_contro_letta_contestato_abbraccia_landini_e_abbandona_la_piazza-10568622/) - Il titolo e la fotografia sono all'originale, il sottotitolo dice: «Al corteo per la pace in Ucraina di Roma alcuni militanti lo accusano di aver distrutto il partito. Letta ad HuffPost: "Sono contestazioni naturali. Ma dove si chiede la pace noi ci siamo". Poi, però, se ne va». Il resto dell'articolo è riservato agli abbonati.

Una dura contestazione a Enrico Letta e ai parlamentari del Partito Democratico nel corso della manifestazione per la pace a Roma. «Assassini, mafiosi» hanno urlato alcuni manifestanti che affiancavano il corteo. Altri hanno attaccato direttamente il leader Pd: «Vattene a casa, hai distrutto il partito». Letta, attorniato da molti parlamentari dem, non ha lasciato la manifestazione, si è solo spostato in una posizione più defilata, mettendosi dietro lo striscione di alcune manifestanti ucraine che chiedono la liberazione di Kiev [...].

\*\*\*

### 13. GUERRERA, Twitter, Onu a Elon Musk: «Rispetti i diritti umani sul social»



Articolo di Benedetta Guerrera, del 5 novembre 2022, tratto dal link: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2022/11/05/twitter-musk-sui-licenziamenti-non-avevo-scelta\\_31653d6d-cf26-4442-be82-f23e241e8a13.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2022/11/05/twitter-musk-sui-licenziamenti-non-avevo-scelta_31653d6d-cf26-4442-be82-f23e241e8a13.html) - Il titolo e la fotografia (© ANSA/ AFP) sono all'originale.

La verità è che Musk dà fastidio alle gran puttane del Nuovo Ordine Mondiale, soprattutto di Sinistra. E quel che impressiona è come la stessa ONU abbia gettato la maschera, mostrando di essere (cosa che già si sapeva, ma è stata clamorosamente confermata) nient'altro che una longa manus del Nuovo Ordine Mondiale stesso. Del resto

*l'azienda sta andando male, con perdite di «oltre quattro milioni di dollari al giorno» (Musk), per cui i licenziamenti erano più che inevitabili.*

Tra licenziamenti di massa e rischio infiltrazioni di fake news e disinformazione, a pochi giorni dall'inizio dell'era Musk Twitter è già piombato nel caos.

E da ultimo è arrivato anche l'appello dell'Onu che ha chiesto al nuovo proprietario di assicurarsi che la sua piattaforma rispetti i diritti umani.

«Come tutte le aziende, Twitter deve comprendere i danni associati alla sua piattaforma e adottare misure per affrontarli. Il rispetto dei nostri diritti umani condivisi dovrebbe stabilire le barriere per l'uso e l'evoluzione del social», è stato il monito dell'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, Volker Turk, che in una lettera aperta ha esortato il *patron* di Tesla «a garantire che il rispetto dei diritti umani sia centrale sul social network».

Anche la Casa Bianca, per bocca della portavoce Karine Jean-Pierre, ha espresso nei giorni scorsi la preoccupazione che tutti i social media, da Twitter a Facebook, bandiscano l'istigazione all'odio, il razzismo e l'antisemitismo dalle loro piattaforme e tengano alta la guardia su disinformazione e fake news.

Né l'Onu né l'amministrazione Biden si sono pronunciati sulla cacciata del 50% dei dipendenti della società di San Francisco deciso da Musk ma, secondo molti analisti, proprio questo depauperamento potrebbe rendere più difficile il controllo e la verifica di account e post.

Secondo il nuovo *padre padrone* di Twitter, tuttavia, non c'erano alternative. «Sfortunatamente non c'è possibilità di scelta quando un'azienda perde oltre 4 milioni di dollari al giorno», ha spiegato sul suo account rivendicando che a tutti i dipendenti licenziati «sono stati offerti tre mesi di stipendio» come buona uscita, «che è il 50% in più di quello che è richiesto» dalla legge.

Chi invece fa *mea culpa* per la situazione è il co-fondatore della piattaforma, Jack Dorsey. «La gente di Twitter, del passato e del presente, è forte e resiliente. Troveranno un modo per risollevarsi, non importa quanto sia difficile il momento. Mi rendo conto che molti sono arrabbiati con me. Sono responsabile per tutto quello che sta succedendo, ho fatto crescere l'azienda troppo velocemente. Chiedo scusa», ha scritto sul social media l'uomo che a soli trent'anni nel 2006 rivoluzionò per sempre il mondo della comunicazione con Biz Stone, Evan Williams e Noah Glass. «Sono grato e voglio bene a tutti coloro che hanno lavorato per Twitter. Non mi aspetto che questo sentimento sia reciproco in questo momento... o mai più... e lo capisco», ha proseguito riferendosi probabilmente a una serie di voci circolate sui tabloid Usa secondo le quali nell'azienda di San Francisco l'ex leggenda della Silicon Valley è considerato *persona non grata*. «Jack è odiato a Twitter», ha detto al «New York Post» una fonte informata. «Gli impiegati gli danno la colpa per quello che è successo con Elon».

Il 46enne, che si è dimesso da ceo di Twitter l'anno scorso, sta lanciando una nuova piattaforma di social media chiamata Bluesky che è ancora in fase di test ma, secondo Dorsey, ha già oltre 30.000 abbonati. Secondo gli addetti ai lavori, il nuovo social media sarebbe stato studiato e progettato proprio per risolvere una serie di problemi riscontrati in Twitter.

\*\*\*

#### 14. Il COVID-19 era un piano, un pretesto

Non è una novità, ma riporto questo post, rintracciato in internet tempo fa.



\*\*\*

#### 15. Frase letta su un profilo social

«Preferisco farle arrabbiare le persone, anziché deluderle. La rabbia passa, la delusione no».

\*\*\*